

Gentile Direttore,

I centri Competenze Didattica della Matematica (DdM) e Didattica dell'Italiano (DILS) del Dipartimento formazione e apprendimento della SUPSI di Locarno (Svizzera)

hanno avviato una ricerca sul linguaggio matematico utilizzato nei libri di testo

scolastici alla scuola primaria e secondaria di primo grado. Si tratta di un progetto internazionale finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica, in collaborazione con alcune Università italiane, dal titolo Italmatica. Comprendere la matematica a scuola, tra lingua comune e linguaggio specialistico. Gli obiettivi del progetto riguardano l'analisi del rapporto fra lingua (nello specifico, lingua italiana) e matematica, al fine di favorire la comprensione della matematica e la

costruzione del sapere da parte degli allievi. Il tema è rilevante per i docenti e

per gli studenti, in quanto - come mostra la letteratura scientifica sull'argomento

- i rapporti fra linguaggio specialistico della disciplina (con le sue peculiarità)

e lingua storico-naturale dell'uso comune sono profondi e strettamente interconnessi

nel percorso di apprendimento disciplinare.

In questa fase di avvio, il gruppo di ricerca ha elaborato un questionario attraverso il quale poter raccogliere il punto di vista dei docenti di matematica

della scuola primaria e secondaria di primo grado riguardo ai libri scolastici di

matematica attualmente in adozione.

L'auspicio è che il questionario venga compilato dal più alto numero di insegnanti

possibile, così da disporre di un campione rappresentativo di risposte.

In quest'ottica, il gruppo di ricerca ha scelto di rivolgersi al Suo Ufficio per sapere se fosse possibile un sostegno al progetto; nello specifico, si tratterebbe

di diffondere a tutte le direzioni scolastiche sotto la vostra competenza (scuole

primarie e secondarie di primo

grado) l'informativa in allegato contenente il link al questionario online e una breve descrizione del progetto di ricerca, con la preghiera di distribuirla ai maestri e agli insegnanti di matematica di ogni sede scolastica.

cordiali saluti.

I membri del gruppo di ricerca